

Comune di Nurachi

Relazione illustrativa

Modulo I - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	01/12/2015
Periodo temporale di vigenza	1 GENNAIO 2015 – 31 DICEMBRE 2015
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica (nome e cognome/ruolo/qualifiche ricoperta):</p> <p>Maria Teresa Sanna – Segretario Comunale – Presidente Agnese Secci – Responsabile Finanziario- Componente Antonio Mastinu– Responsabile Tecnico - Componente Gloria Sanna– Responsabile Amministrativo - Componente</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</p> <p>SIND. FP CGIL SIND. CISL FP SIND. UIL FPL SIND. CSA REGIONI AUTONOMIE LOCALI</p> <p>R.S.U.:</p> <p>Letizia Spada</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</p> <p>SIND. CISL FP Salvatore Usai</p>
Soggetti destinatari	<i>Personale non dirigente del Comune di Nurachi</i>
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Si rinvia per un dettaglio esaustivo al Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto
Rispetto dell'iter	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno.</p> <p>Allegazione della Certificazione</p> <p>È stata acquisita la certificazione preventiva del Nucleo Indipendente di Valutazione interno ai sensi dell'art. 15 comma 4 del CCNL 1.4.1999 per le risorse di cui all'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999 effettivamente destinate al raggiungimento di obiettivi specifici ALLEGATO 1</p>

e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione adempimenti procedurale	dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>L'unica certificazione dovuta è quella del Revisore dei Conti a cui è indirizzata tale relazione.</p> <p>In data 01/12/2015 è stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il Piano della performance 2015 previsto dall'art. 10 del d. lgs. 150/2009 con Delibera del Giunta Comunale n. 80 del 26/10/2015</p>
		<p>E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità con Delibera della Giunta Comunale n. 13 del 29/01/2014 ed è stato pubblicato nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" ai sensi del D.lgs 33/2013</p>
<p>L'organo di valutazione ha effettuato la rendicontazione dei risultati e la relazione sul funzionamento complessivo ciclo delle performance relativa all'anno 2014 ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d. lgs. n. 150/2009 di cui al Verbale n. 2 /2015. La Relazione della Performance relativa all'anno corrente verrà validata in fase di consuntivazione.</p>		
Eventuali osservazioni:		

Questo Ente, in autotutela, ha provveduto alla ricostruzione dei fondi, attività che ha portato a una rideterminazione dell'importo in riduzione rispetto a quanto costituito ufficialmente per gli anni 2010 - 2014

In particolare, la ricostruzione dei fondi 2010 – 2014 ha comportato la rideterminazione delle risorse stabili con importo inferiore rispetto all'utilizzo effettivo stabile, pertanto, la differenza, fino a nuove disponibilità di risorse stabili, viene finanziata con risorse variabili.

L'Ente, ai sensi dell'art. 4 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge n. 68/2014, ha provveduto a definire le modalità di recupero dell'indebito a valere sulle risorse decentrate disponibili nei cinque anni futuri.

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto
(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;

Per l'anno 2015 già con la determina di costituzione del Fondo n. 34 del 15.10.2015, integrata con le determine n. 39 del 27.10.2015 e n. 41 del 03.11.2015, il Responsabile finanziario ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. b del CCNL 1.4.1999 e dell'art.33 del CCNL 22.1.2004 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi per progressione economica, ecc) e in particolare è stato sottratto dalle risorse ancora contrattabili un importo complessivo pari ad € 17.888,45, destinato a retribuire le indennità fisse e ricorrenti già determinate negli anni precedenti.

Per quanto riguarda il contratto decentrato per le risorse all'anno 2015 le delegazioni hanno confermato la destinazione delle risorse già in essere negli anni precedenti, destinando *inoltre per l'anno:*

1. Indennità di rischio specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno (art. 17 comma 2 lett. d CCNL 1.4.1999) **€ 550,00**
2. Indennità di maneggio valori specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno (Art. 36 CCNL 14.9.2000) **€ 388,15**

Viene ripreso il testo del contratto siglato per l'anno 2015 con il quale sono stati definiti i criteri di attribuzione dell'indennità di rischio:

“Art. 17 comma 2 lett. d CCNL 1.4.1999, lettera d), art. 37 CCNL 14.09.2000, allegato B del DPR 347/1983 (art. 26, comma 4, lettera g): si da atto che, ai sensi dell'art. 37, comma 2 del CCNL 14.09.2000, le somme sono corrisposte per il periodo di effettiva esposizione al rischio a n. 2 dipendenti (di cui uno a tempo pieno). L'ammontare previsto è pari a € 30,00 mensili per 11 mensilità”

“Art. 36 CCNL 14.9.2000 e art 26 del C.C.D.I. triennio 2015/2017: da corrispondere per l'esercizio delle mansioni di economo comunale e agente contabile a due dipendenti comunali sino a concorrenza delle somme disponibili al netto delle indennità di rischio di cui alla voce precedente”

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 17 comma 2 lett. d CCNL 1.4.1999

D) il pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo, secondo la disciplina prevista dagli artt. 11, comma 12, 13, comma 7, e 34, comma 1, lett. f) g) ed h) del DPR 268/1987, dall'art. 28 del DPR 347/1983, dall'art. 49 del DPR 333/1990 e dalle disposizioni in vigore per le Camere di Commercio;

art 26 del C.C.D.I. triennio 2015/2017

L'indennità di maneggio valori è corrisposta al personale che in via continuativa è adibito a servizi che comportino maneggio di valori di cassa una indennità giornaliera proporzionata al valore medio mensile dei valori maneggiati.

Tenuto conto dei vigenti limiti contrattuali di cui all'art. 36 del CCNL del 14.09.2000 si stabilisce la seguente graduatoria dell'indennità:

- *Importo totale dei valori maneggiati nell'anno superiore a € 3.000,00: indennità di € 1,55 giornaliera;*

- *Importo totale dei valori maneggiati nell'anno compresi tra € 2.000,00 ed € 3.000,00: indennità di € 1,03 giornaliera;*
- *Importo totale dei valori maneggiati nell'anno inferiori a € 2.000,00: indennità di € 0,52 giornaliera.*

2. Tale indennità compete per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito ai servizi di cui al comma 1.

3. *Altre risorse specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno (Art. 15 c. 2 obiettivo specifico: Progetto "Potenziamento e miglioramento della comunicazione istituzionale attraverso la banca dati di indirizzi mail, pec e recapiti cellulari dei cittadini".) € **2.463,51.***

Viene ripreso il testo del contratto siglato per l'anno **2015** con il quale sono stati definiti i criteri per la distribuzione:

"Obiettivi finanziati ai sensi dell'art. 15 c. 2 del C.C.N.L. del 31.03.1999 di cui alla delibera G.M. n. 80 del 06.10.2015 relativi al potenziamento e miglioramento della comunicazione istituzionale attraverso la banca dati di indirizzi mail, pec e recapiti cellulari dei cittadini interessati per garantire un'informazione capillare e tempestiva afferente i vari servizi gestiti dall'Ente."

4. *Incentivazione specifiche attività - PROGETTAZIONE (art. 17, c. 2, lett. g CCNL 01/04/99 e s.m.i.) € **16.373,12***

Viene ripreso il testo del contratto siglato per l'anno 2015 con il quale sono stati definiti i criteri per la distribuzione dello specifico incentivo:

"Incentivi all'ufficio tecnico art. 92, comma 5, D. Lgs. 163/2006: trattasi di incentivi per la progettazione e responsabilità di procedimento, spettanti ai componenti del servizio tecnico e saranno liquidate con determina del segretario comunale sulla base delle modalità indicate nello specifico regolamento comunale"

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 17 comma 2 lett. a CCNL 1.4.1999

G) incentivare le specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k).

Art. 4 CCNL del 5/10/2001 comma 3 Integrazione risorse dell'art. 15 del CCNL dell'1/4/1999

3. La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996

Art. 92 comma 5 e 6 D.LGS. 12 APRILE 2006, N. 16

5. Una somma non superiore al due per cento dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro, comprensiva anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione, a valere direttamente sugli stanziamenti di cui all'articolo 93, comma 7, e' ripartita, per ogni singola opera o lavoro, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata e assunti in un regolamento adottato dall'amministrazione, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori. La percentuale effettiva, nel limite massimo del due per cento, e' stabilita dal regolamento in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare. La ripartizione tiene conto delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni da svolgere. La corresponsione

dell'incentivo e' disposta dal dirigente preposto alla struttura competente, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti; limitatamente alle attività di progettazione, l'incentivo corrisposto al singolo dipendente non puo' superare l'importo del rispettivo trattamento economico complessivo annuo lordo; le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, costituiscono economie. I soggetti di cui all'articolo 32, comma 1, lettere b) e c), possono adottare con proprio provvedimento analoghi criteri.

6. Il trenta per cento della tariffa professionale relativa alla redazione di un atto di pianificazione comunque denominato e' ripartito, con le modalità e i criteri previsti nel regolamento di cui al comma 5 tra i dipendenti dell'amministrazione aggiudicatrice che lo abbiano redatto.

5. Incentivazione specifiche attività - ISTAT (art. 17, c. 2, lett. g CCNL 01/04/99 e s.m.i.) € **10,59.**

Viene ripreso il testo del contratto siglato per l'anno 2015 con il quale sono stati definiti i criteri per la distribuzione dello specifico incentivo:

"Risorse variabili, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera K C.C.N.L. del 01,04,1999, quali somme destinate alle attività svolte per conto dell'ISTAT"

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 17 comma 2 lett. a CCNL 1.4.1999

G) incentivare le specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k).

Art. 4 CCNL del 5/10/2001 comma 3 Integrazione risorse dell'art. 15 del CCNL dell'1/4/1999

3. La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996

Art. 14 comma 5 CCNL 1.4.1999

5. E' consentita la corresponsione da parte dell'ISTAT e di altri Enti od Organismi pubblici autorizzati per legge o per provvedimento amministrativo, per il tramite degli enti del comparto, di specifici compensi al personale per le prestazioni connesse ad indagini periodiche ed attività di settore rese al di fuori dell'orario ordinario di lavoro.

6. Incentivazione specifiche attività - ICI (art. 17, c. 2, lett. g CCNL 01/04/99 e s.m.i.) € **2.500,00**

Viene ripreso il testo del contratto siglato per l'anno 2015 con il quale sono stati definiti i criteri per la distribuzione dello specifico incentivo:

"Incentivi ICI, ai sensi della L. 23 dicembre 1996 n. 662, art. 3 e al regolamento comunale approvato con delibera G.C. n. 90/2015"

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 17 comma 2 lett. a CCNL 1.4.1999

G) incentivare le specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k).

Art. 4 CCNL del 5/10/2001 comma 3 Integrazione risorse dell'art. 15 del CCNL dell'1/4/1999

La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996

Art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996

57. Una percentuale del gettito dell'imposta comunale sugli immobili puo' essere destinata al potenziamento degli uffici tributari del comune. I dati fiscali a disposizione del comune sono ordinati secondo procedure informatiche, stabilite con decreto del Ministro delle finanze, allo scopo di effettuare controlli incrociati coordinati con le strutture dell'amministrazione finanziaria.

Art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997

p) prevedere che ai fini del potenziamento degli uffici tributari del comune, ai sensi dell'articolo 3, comma 57, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, possono essere attribuiti compensi incentivanti al personale addetto.

7. Decurtazione relative al recupero somme fondi pregressi ai sensi dell'art. 4 del DL 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge n. 68/2014: **€ 1.389,05.**

Viene ripreso il testo del contratto siglato per l'anno 2015 con il quale sono stati definiti i criteri per la distribuzione dello specifico incentivo:

“risulta inoltre indisponibile alla contrattazione la decurtazione relativa alla rata annua di recupero di € 1.389,05 derivante dalla rideterminazione dei fondi di produttività per gli anni 2010 – 2014.”

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;

UTILIZZO FONDO	
Totale utilizzo fondo progressioni	11.735,57
Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04, quota a carico fondo	6.152,88
TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI	17.888,45
Rischio	550,00
Maneggio valori	388,15
altro	2.463,51
TOTALE UTILIZZO ALTRE INDENNITA'	3.401,66
Lettera k) primo comma art. 15 PROGETTAZIONE RIF Art. 92 comma 5 e 6 D.LGS. 12 APRILE 2006, N. 16	16.373,12

Lettera K) primo comma art.15 <i>RIF - ISTAT</i>	10,59
Lettera k) primo comma art. 15 <i>RIF - I.C.I.</i>	2.500,00
Lettera k) primo comma art. 15 <i>RIF - Legge o ALTRO</i>	1.389,05
TOT UTILIZZO LETTERA k)	20.272,76
TOTALE UTILIZZO FONDO	41.562,87

c) Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;

Per l'anno 2015 trova applicazione il CCDI relativo al triennio 2015/2017.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di *meritocrazia e premialità* (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;

E' stata adottata una nuova metodologia di valutazione adeguata alle disposizioni del D.lgs 150/2009

La Giunta Comunale con Delibera n. 76 del 31/08/2011 ha approvato una nuova metodologia coerente con le novità introdotte dal D.lgs 150/2009 e con le modifiche apportate al Regolamento degli Uffici e dei Servizi con Delibera n. 155 del 21.12.2010

e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);

Per l'anno 2015 non sono state previste nuove progressioni economiche orizzontali. Non sono stati contrattati quindi nuovi criteri anche se è stato condiviso tra le parti che il sistema utilizzato per valutare la performance sarà utilizzato qualora si dovessero prevedere nuove progressioni economiche.

f) illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

Ogni anno l'Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere gli obiettivi dell'Ente riferiti ai servizi gestiti.

Con la Delibera n. 80 del 26.10.2015 la Giunta Comunale ha approvato il Piano della Performance per l'anno 2015. tenendo conto della validazione degli obiettivi a cura dell'organo di valutazione come risulta dai verbali n. 4 e 5 de 06.10.2015.

Gli obiettivi contenuti nel Piano e le conseguenti schede obiettivo redatte dai responsabili per il personale assegnato ai servizi, prevedono il crono programma delle attività, specifici indici/indicatori (quantità, qualità, tempo e costo) di prestazione attesa e il personale coinvolto. Si rimanda ai citati documenti per il dettaglio degli obiettivi.

La Giunta Comunale in particolare, con Delibera n. 74 del 15.09.2015, integrata con delibera n. 80 del 26.10.2015, con oggetto **"PERSONALE NON DIRIGENTE. FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2015. INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE. DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA"** ha stabilito di incrementare le risorse:

- ai sensi dell'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999 è stata autorizzata l'iscrizione, fra le risorse variabili, *della quota* fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997, *nel rispetto del* limite dell'anno 2010 e *finalizzato al* raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità espressamente definiti dall'Ente nel Piano esecutivo di Gestione 2015 unitamente al Piano della Performance approvato con Delibera della/del Giunta Comunale n. 80 del 26.10.2015 in merito al *progetto "Potenziamento e miglioramento della comunicazione istituzionale attraverso la banca dati di indirizzi mail, pec e recapiti cellulari dei cittadini"*.

L'importo previsto è pari a € 2.463,51 *che verrà erogato solo successivamente alla verifica dell'effettivo* conseguimento dei risultati attesi. Tali risorse- Sono state *inserite in presenza del preventivo accertamento da parte dell'Organo di Valutazione, ai sensi dell'art. 15 comma 4 del CCNL 1.4.1999 di cui al verbale n. 5/2015.*

Si precisa che gli importi, qualora non dovessero essere interamente distribuiti, non daranno luogo ad economie del fondo ma ritorneranno nella disponibilità del bilancio dell'Ente.

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per lo sviluppo delle risorse umane per l'anno 2015 ha seguito il seguente iter:

- Delibera n. 74 del 15.09.2015, integrata con delibera n. 80 del 26.10.2015, di indirizzo della Giunta Comunale alla delegazione di parte pubblica e per la costituzione del Fondo 2015;
- Determina n. 34 del 15.10.2015, integrata con le determinate n. 39 del 27.10.2015 e n. 41 del 03.11.2015, del Responsabile Responsabile finanziario della costituzione del Fondo 2015;

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22.01.2004, per l'anno 2015 risulta, come da allegato schema di costituzione del Fondo così riepilogato:

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	
Totale Risorse storiche - Unico importo consolidato art. 31 c. 2 CCNL 22.01.2004	15.389,04
Incrementi contrattuali consolidati	
Art. 32 c. 1 CCNL 22.01.2004	1.559,62
Art. 32 c. 2 CCNL 22.01.2004	1.257,76
Art.4 c. 1 CCNL 9.5.2006	1.387,81
Art.8 c. 2 CCNL 11.4.2008	1.741,91
Totale incrementi contrattuali consolidati	5.947,10
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	
Totale altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	0,00
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	21.336,14

Sezione II - Risorse variabili

Quali voci variabili di cui all'art. 31 comma 3 CCNL 22.1.2004 sono state stanziare:

RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili	
Art. 15 c. 1 Lettera k) CCNL 1.4.1999 - ICI	2.500,00
Art. 15 c. 1 Lettera k) CCNL 1.4.1999 - Legge Regionale specifica (es. SARDEGNA n. 19 del 1997)	2.396,18
Art. 15 c. 2 CCNL 1.4.1999	2.463,51
Altre Risorse variabili	
Art. 15 c. 1 Lettera k) CCNL 1.4.1999 - Art. 18 legge 109/1994 e s.m.i. (D.Lgs. 163/2006 art. 92)	16.373,12
Art. 15 c. 1 Lettera k) CCNL 1.4.1999 - Compensi ISTAT	10,59
Risp. Straordinario Anno Precedente	289,54
TOTALE RISORSE VARIABILI	24.032,94

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

DECURTAZIONI SULLE RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' (a detrarre)	
<i>Decurtazione ATA</i>	659,00
<i>Decurtazione nuovi incarichi di Posizione Organizzativa.</i>	3.079,04
<i>Articolo 19, comma 1 CCNL 1.4.1999 DECURTAZIONE primo inquadramento di alcune categorie di lavoratori in applicazione del CCNL del 31.3.1999 (area di vigilanza e personale della prima e seconda qualifica funzionale).</i>	68,17
<i>Decurtazione parte stabile operate nel periodo 2011/2014 per cessazioni e rispetto limite 2010 - Art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo</i>	0,00
TOTALE DECURTAZIONI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	3.806,21

DECURTAZIONI RISORSE VARIABILI

Decurtazioni Risorse variabili	
Decurtazione parte variabile operate nel periodo 2011/2014 per cessazioni e rispetto limite 2010 - Art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	0,00
TOTALE DECURTAZIONE PARTE VARIABILI	0,00
TOTALE DECURTAZIONI	3.806,21

Il primo periodo dell'art. 9 c. 2 bis del DL 78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010 prevedeva che "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non puo' superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed e', comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio."

Si evidenzia che il secondo periodo dell'art. 9 c. 2 bis del DL 78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010, inserito dalla Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147/2013) all'art. 1, comma 456, secondo periodo, stabilisce " che: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo»

Pertanto, a partire dall'anno 2015 le risorse decentrate dovranno essere ridotte dell'importo decurtato per il triennio 2011/2013 (esteso al 2014 dal D.P.R. del 4 settembre 2013, n. 122), pertanto storicizzare la quota di decurtazione operata nel periodo 2011/2014 per cessazioni e rispetto del 2010.

Nel periodo 2011-2014 non risultano cessazioni di personale e non risulta superato il limite del fondo 2010 e pertanto non vi sono differenze che dovranno generare la seguente riduzione del fondo del 2015.

Si precisa che il totale del fondo per l'anno 2015 al netto delle decurtazioni è pari ad € 41.562,87.

Il totale del fondo complessivo per l'anno 2015 tolte le decurtazioni per le cessazioni e/o rispetto del limite del fondo 2010 è pari ad € 41.562,87.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (A)	21.336,14
TOTALE decurtazioni aventi carattere di certezza e stabilità (B)	3.806,21
TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità DOPO LE DECURTAZIONI (A-B)	17.529,93
TOTALE Risorse variabili (C)	24.032,94
DECURTAZIONI sulle voci variabili (D)	0,00

Totale risorse variabili dopo le decurtazioni (C-D)	24.032,94
TOTALE FONDO (A-B)+ (C-D)	41.562,87

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Per l'anno 2015 con la determina di costituzione del Fondo n. 34 del 15.10.2015, integrata con le determinazioni n. 39 del 27.10.2015 e n. 41 del 03.11.2015, il Responsabile finanziario ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. b del CCNL 1.4.1999 e dell'art.33 del CCNL 22.1.2004 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, *progressioni economiche*) poiché già determinate negli anni precedenti.

Vanno, inoltre, sottratte alla contrattazione le risorse non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo poiché regolate nelle annualità precedenti.

UTILIZZO RISORSE NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE	2015
Inquadramento ex led	1.510,64
Progressioni economiche STORICHE (non specificatamente contratte nel CCDI dell'anno)	10.224,93
Indennità di comparto art. 33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo	6.152,88
Totale utilizzo risorse stabili	17.888,45
TOTALE UTILIZZO altre indennità non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione	0,00
TOTALE RISORSE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	17.888,45

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

DESTINAZIONI REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	2015
---	------

rischio specificatamente contrattato nel CCDI dell'anno	550,00
maneggio valori specificatamente contrattato nel CCDI dell'anno	388,15
ALTRI UTILIZZI (contrattati nel CCDI dell'anno)	2.463,51
Lettera k) primo comma art. 15 PROGETTAZIONE RIF Art. 92 comma 5 e 6 D.LGS. 12 APRILE 2006, N. 16	16.373,12
Lettera K) primo comma art.15 RIF – ISTAT	10,59
Lettera k) primo comma art. 15 RIF - I.C.I.	2.500,00
Altri utilizzi Lettera k) primo comma art. 15	1.389,05
TOTALE RISORSE REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	23.674,42

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Le risorse ancora da contrattare ammontano ad € 0,00

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

TOTALE RISORSE non regolate specificamente dal Contratto Integrativo (A)	17.888,45	+
TOTALE RISORSE regolate specificamente dal Contratto Integrativo (B)	23.674,42	=
TOTALE UTILIZZO (A+B)	41.562,87	
TOTALE DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE [TOTALE FONDO – (A+B)]	0,00	

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

La presente relazione, in ossequio a quanto disposto dall'art. 40 c. 3 sexies del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D. Lgs 150/2009 persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Questo Ente, in autotutela, ha provveduto alla ricostruzione dei fondi che ha portato a una rideterminazione dell'importo in riduzione rispetto a quanto costituito ufficialmente per gli anni 2010 - 2014

In particolare, la ricostruzione dei fondi 2010 – 2014 ha comportato la rideterminazione delle risorse stabili con importo inferiore rispetto all'utilizzo effettivo stabile, pertanto la differenza, fino a nuove disponibilità di risorse stabili, viene finanziata con risorse variabili.

L'Ente, ai sensi dell'art. 4 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge n. 68/2014, ha provveduto al recupero dell'indebitato a valere sulle risorse decentrate disponibili nei cinque anni futuri,

Come evidenziato dalle precedenti sezioni, le indennità fisse di carattere certo e continuativo (PEO, Indennità di comparto) pari a € 17.888,45 sono finanziate dalle risorse stabili per € 17.529,93 e per € 358,52 dalle risorse variabili connesso al maggiore utilizzo delle risorse stabili.

b) Il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto viene applicato il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, adeguato al D.lgs 150/2009 e all'art. 37 del CCNL 22.1.2004.

Le risorse destinate alla produttività saranno riconosciute attraverso la predisposizione di obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione (contenuti nel Piano Performance), al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione.

c) Il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera peraltro non previste.

In particolare, si evidenzia che per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno 2010

In dettaglio:

Tabella 1		
COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2015 (A)	(per memoria) 2010
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		
Risorse storiche		
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl EELL 02-05 e art 32)	15.389,04	15.389,04
Incrementi contrattuali		
Incrementi ART 32 ccnl 22.01.04 (1,2,7 parte fissa)	2.817,38	3.320,48
Incrementi Ccnl 04-05 EELL (art. 4 cc. 1 parte	1.387,81	1.387,81

fissa)			
Incrementi Ccnl 06-07 EELL (art. 8 cc. 2 parte fissa)	1.741,91		1.741,91
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità			
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	21.336,14		21.839,25
Risorse variabili			
Lettera k) 1° comma art. 15 ICI (art. 15 c. 1 lett. k - parte variabile Ccnl EELL 98-01)	2.500,00		
Lettera k) Legge Regionale specifica (es. SARDEGNA n. 19 del 1997) (art. 15 c. 1 lett. k - parte variabile Ccnl EELL 98-01)	2.396,18		
Art. 15 comma 2 CCNL 1.4.1999 (1,2% m salari 1997)	2.463,51		2.463,51
Art. 15 comma 5 CCNL 1.4.1999			8.000,00
Altre Risorse variabili			
Lettera k) primo comma art. 15 PROGETTAZIONE INTERNA (art. 15 c. 1 lett. k - parte variabile Ccnl EELL 98-01)	16.373,12		10.000,00
Lettera k) primo comma art. 15 ISTAT (art. 15 c. 1 lett. k - parte variabile Ccnl EELL 98-01)	10,59		
Risp. straordinario anno precedente (art. 15 c. 1 lett m) Ccnl EELL 98-01)	289,54		1.271,30
Totale risorse variabili	24.032,94		21.734,82
Decurtazioni del Fondo			
DECURTAZIONI operate nel 2014 (per cessazione e per rispetto limite 2010)	0,00		-
Altre decurtazioni del fondo	3.806,21		-3.806,21

Totale decurtazioni del fondo	3.806,21	-3.806,21
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione		
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	21.336,14	21.839,25
Risorse variabili	24.032,94	21.734,82
Decurtazioni	3.806,21	3.806,21
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione	41.562,87	39.767,86

Tabella 2		
PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2015 (A)	(per memoria) 2010
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa		
inquadramento ex led	1.510,64	1.510,64
progressioni economiche STORICHE (non specificatamente contratte nel CCDI dell'anno)	10.224,93	10.224,93
Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04, quota a carico fondo	6.152,88	6.123,24
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	17.888,45	17.858,81
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa		
rischio specificatamente contrattato nel CCDI dell'anno	550,00	550,00
maneggio valori specificatamente contrattato nel CCDI dell'anno	388,15	160,50
ALTRO contrattate nel CCDI dell'anno	2.463,51	12.256,19
Lettera k) primo comma art. 15 PROGETTAZIONE RIF Art. 92 comma 5 e 6 D.LGS. 12 APRILE 2006, N. 16	16.373,12	10.000,00
Lettera K) primo comma art.15 RIF – ISTAT	10,59	
Lettera k) primo comma art. 15	2.500,00	

RIF - I.C.I.			
Lettera k) primo comma art. 15 RIF – Recupero fondi pregressi	1.389,05		
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	23.674,42		22.966,69
(eventuali) Destinazioni da regolare			
Risorse ancora da contrattare	0,00		
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare	0,00		-1.057,64
Destinazioni Fondo sottoposte a certificazione			
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	17.888,45		
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	23.674,42		
(eventuali) destinazioni ancora da regolare	0,00		
Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione	41.562,87		

Questo Ente, in autotutela, ha provveduto alla ricostruzione dei fondi che ha portato a una rideterminazione dell'importo in riduzione rispetto a quanto costituito ufficialmente per gli anni 2010 - 2014. L'Ente, ai sensi dell'art. 4 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge n. 68/2014, ha provveduto al recupero dell'indebito a valere sulle risorse decentrate disponibili nei cinque anni futuri, La ricostruzione dei fondi 2010 – 2014 ha portato la rideterminazione delle risorse stabili con importo inferiore rispetto all'utilizzo effettivo stabile. La differenza, fino a nuove disponibilità di risorse stabili, viene finanziata con risorse variabili.

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Per ciascun argomento si evidenzia quanto segue:

- a) **Rispetto dei vincoli di bilancio:** l'ammontare delle risorse per le quali si contratta la destinazione trovano copertura negli stanziamenti del bilancio anno 2015;
- b) **Rispetto dei vincoli derivanti dalla legge e dal contratto nazionale** Le fonti di alimentazione del fondo sono previste dal contratto nazionale e la loro quantificazione è elaborata sulla base delle

disposizioni stesse (Vedi Modulo I). La destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti dalla contrattazione nazionale a quella decentrata (Vedi Modulo II)

c) **Imputazione nel Bilancio:** La destinazione del fondo disciplinata dall'ipotesi di accordo in oggetto trova finanziamento nel bilancio di previsione 2015 come segue:

- le voci di utilizzo fisse (Indennità di comparto e progressioni orizzontali già in atto) saranno imputate ai capitoli/interventi di spesa previsti in bilancio per ciascun dipendente;
- la restante parte di utilizzo oggetto di contrattazione (fondo generale e indennità individuali) sarà imputata all'intervento 1.01.08.01 del bilancio 2015 gestione competenza.
- le voci relative agli incentivi di cui all'art. 92 del D. Lgs 163/2006 saranno iscritte negli stanziamenti dei diversi interventi a cui si riferiscono;

Si attesta che la spesa del personale per la media del triennio 2011-2013 era pari ad € 404.372,70.

Si attesta che la spesa presunta del personale per l'anno 2015 è pari ad € 401.088,01.

Si attesta pertanto che sono stati rispettati i limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle attuali norme vigenti.

Sezione II -Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Si precisa che il fondo dell'anno precedente risultava pari a € 21.336,15 mentre per l'anno 2015 è pari ad € 41.562,87(comprensivo degli incentivi per Progettazione, Art. 92 D.lgs 163/2006 , compensi ISTAT e altro).

Si specifica che la L. 122/2010 non obbliga più a ridurre il fondo rispetto al 2010 e anno precedente e che l'unico limite rispetto all'anno precedente è relativo alla spesa del personale nel suo complesso.

Per quanto riguarda la spesa, esaminata la parte di utilizzo oggetto della contrattazione, si evidenzia che a consuntivo risulta rispettato il limite di spesa del Fondo, pertanto l'ente risulta nella presente condizione:

Dal prospetto relativo alla spesa determinata a consuntivo, le risorse risultano utilizzate integralmente, pertanto non si sono realizzate economie.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D.Lgs. n.165/2001, l'Ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica anno 2015, attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015. La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura sulla disponibilità delle pertinenti risorse previste nel bilancio di previsione 2015, approvato con deliberazione consiliare n. 16 del 21.07.2015 esecutiva.

L'ente non versa in condizioni deficitarie.

La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale.

Il totale del fondo come da determinazione n. 34 del 15.10.2015, integrata con le determine n. 39 del 27.10.2015 e n. 41 del 03.11.2015, è impegnato al capitolo 9401 del bilancio 2015 e precisamente agli impegni n. 99 e 211. La somma destinata alle attività di recupero ICI per € 2.500,00 ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. K CCNL 1.4.1999 verrà inserita, in entrata e in uscita, con la prossima variazione di bilancio e successivamente impegnata;

Con riferimento al fondo per il lavoro straordinario di cui all'art. 14 comma 1 CCNL 1/4/1999, si dà atto che la somma stanziata rimane fissata, come dall'anno 2000, nell'importo di € 1.753,37.

Il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica

Dott.ssa Maria Teresa Sanna

Per la parte relativa allo schema di relazione tecnico – finanziaria

Il Responsabile finanziario

Dott.ssa Agnese Secci
